

GrEAT Green Education for Active Talents

OPERA D'INGEGNO 4 RACCOMANDAZIONI FINALI



Cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso venga fatto delle informazioni in essa contenute.

INTRODUZIONE ALLE RACCOMANDAZIONI FINALI

Le seguenti raccomandazioni finali sono parte dell'Opera d'Ingegno 4 del progetto GrEAT; dopo una fase di valutazione delle attività svolte e delle buone pratiche incontrate nel corso del progetto, conclusa con la redazione di un Manuale Didattico dedicato alle migliori pratiche di alto livello rivolte ad altri insegnanti delle scuole superiori potenzialmente interessati, i partner hanno prodotto una lista di nove raccomandazioni finali.

Queste raccomandazioni sono rivolte a quegli insegnanti delle scuole superiori che desiderano intraprendere delle argomentazioni su temi ambientali, economia "verde" e lavori "verdi" con i loro studenti.

Le raccomandazioni sono la logica conseguenza delle migliori pratiche raccolte nel Manuale Didattico ed è per questo che l'IO4 è costituito da due diversi documenti: si pensa che un insegnante possa essere ispirato da una o più buone pratiche e, mentre inizia a lavorare con gli studenti, si concentri sulle raccomandazioni per migliorare la qualità e l'impatto dell'attività.

Tuttavia, le raccomandazioni finali del progetto GrEAT possono anche essere considerate come un documento "autonomo", perché propone un approccio applicabile a diversi tipi di progetti e a idee del tutto innovative.

RACCOMANDAZIONI FINALI

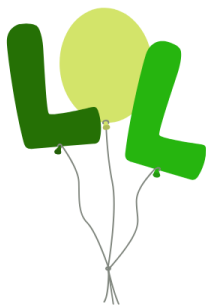
Come lavorare in materia di ambiente e green jobs nelle scuole superiori



1. L'AMBIENTE PER PRIMA COSA: per iniziare a parlare di green economy e green jobs, è necessario trattare innanzitutto alcuni temi specifici e approfondire informazioni e nozioni in materia ambientale, anche da un punto di vista scientifico, al fine di definire un quadro comune e chiaro per iniziare la discussione.

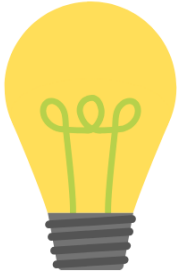


2. RACCONTA ESPERIENZE: le tematiche ambientali hanno un impatto su tutti nella vita reale, quindi l'uso della metodologia dello storytelling potrebbe essere un modo più efficace per affrontare questioni complesse.



3. RENDILO DIVERTENTE: discutere di economia e lavoro può sembrare noioso agli studenti, qualcosa "per i più grandi", ma ci sono diversi modi per rendere questa attività più divertente. Per esempio, organizzare un'attività di riprese video e assegnare agli studenti la realizzazione di un documentario sulle esperienze locali di green economy... utilizzare i media in modo interattivo per approfondire l'argomento renderà tutto più divertente!

4. L'ISPIRAZIONE E' IMPORTANTE: i lavori e le carriere sono importanti nella vita di tutti; naturalmente, per gli studenti delle scuole secondarie superiori cosa fare nel loro futuro può essere una scelta difficile, perciò renderli entusiasti nel fare ciò può essere di supporto e di ispirazione per prendere una decisione. Un modo per rendere tutto più personale e appassionante per i giovani, per coinvolgerli e attirare il loro interesse, può essere quello di far sentire loro storie raccontate da "green jobber" locali. Possono raccontare le loro esperienze su cosa è accaduto per spingerli a scegliere quel lavoro, cosa li ha motivati, cosa hanno studiato, cosa hanno fatto per imparare e agire. Ascoltare le storie vere di persone reali che raccontano le loro esperienze può ispirare gli studenti nelle loro scelte future.



5. SII COERENTE: come conseguenza del punto precedente, bisogna ricordare che lavorare su questioni ambientali con studenti adolescenti richiede un approccio orientato ai fatti: i fatti reali sono più efficaci delle parole. Quindi, bisogna impegnarsi a rendere "verde" la propria vita, dentro e fuori dalla scuola, e mostrare loro buoni esempi di azioni molto tangibili (per esempio: niente più bottiglie di plastica a scuola, meglio una borraccia termica!).



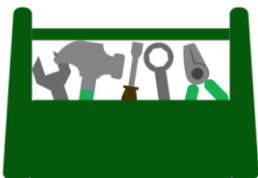
6. COSTRUISCI RETI...: lavorare da soli di solito ha un impatto minore, quindi cercate di coinvolgere altri colleghi nel progetto (anche da diverse aree disciplinari, l'ambiente è un argomento multidisciplinare trasversoriale!) In questo modo si possono dedicare più ore al progetto, si hanno più punti di vista e più energia da spendere: questo può rendere il tema dei "lavori verdi" qualcosa che coinvolge l'intera scuola, una sorta di bandiera da mostrare.



7. ... ED AMPLIALE!: quando si ha un solido gruppo di lavoro all'interno della scuola, la sfida successiva è quella di allargarlo all'esterno, cercando di creare e rafforzare le relazioni con i diversi attori del territorio, come i comuni, le associazioni ambientaliste, le aziende/professionisti della green economy locale, e così via. Questa può essere una rete utile per realizzare attività specifiche all'interno della scuola (come lezioni, incontri, visite sul campo e workshop dedicati), ma anche pensando ai programmi di formazione scuola-lavoro.



8. FORNISCI AGLI STUDENTI STRUMENTI EFFICACI: si possono aiutare gli studenti in questa attività di orientamento al lavoro predisponendo anche alcuni strumenti pratici, come l'elenco delle aziende "verdi" del territorio (con informazioni dettagliate sui referenti), che gli studenti possono contattare per cercare un posto di lavoro o uno stage; un altro strumento utile può essere la mappa dei corsi universitari che affrontano tematiche ambientali e dei corsi forniti dalle università regionali e nazionali.



9. SEGUI IL LORO ESEMPIO: non dimenticare mai che i giovani sono molto creativi e, oggigiorno, sempre più impegnati nelle questioni ambientali; quindi, ascoltate i vostri studenti e supportate le loro idee, aiutandoli a cambiare dall'interno la loro scuola, le loro famiglie e la società nel suo complesso.

